

Codice scheda: ASC A4530464 (Microscheda: 3933A2/3)
Luogo e data: TORINO - 30/04/1877
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RONCHAIL GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Chiede il conto delle messe da celebrare. D. Bosco raccomanda di fare economia e la frequenza ai SS. Sacramenti. Non hanno ancora trovato i legatori. (P.S. aut. di D. Rua.)

Torino, 30 aprile 1877

Al Signor Direttore del Patronato di S. Pietro Nizza (Mare)

Caro Direttore

1. Quante messe si celebrarono dai Reverendi Sacerdoti di codesto Patronato a conto dell'Oratorio nel mese di aprile 1877?
2. Quante ve ne sono disponibili da far celebrare dall'Oratorio di San Francesco di Sales?
3. Ci troviamo in eccezionali strettezze, il nostro caro Don Bosco m'incarica di raccomandare l'economia in ogni cosa, risparmiando qualunque spesa non sia indispensabile. In vista poi della granve carezza del vino, raccomanda in modo speciale l'economia nell'uso di esso.
4. Abbiamo rimesso nello scorso mese la solita nota trimestrale, ora attendiamo la risposta relativa che serva ad aiutarci ad estinguere i numerosi debiti che gravitano sopra questa casa. Tanto più nutriamo fiducia, perché scaddero in questo mese i trimestri di pensione e di stipendi.
5. Un particolare impegno per far passare bene il mese di Maria dai nostri allievi sarà sorgente di copiose benedizioni per le nostre case. Usiamo dunque ogni sollecitudine a tal uopo specialmente la frequenza ai SS. Sacramenti. La Vergine Maria sia mai sempre il nostro conforto, la nostra speranza. Favorisci intanto di pregarla per

L'Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Rua Michele

P. S. Quei benedetti legatori non possiamo ancora averli malgrado tutto il nostro buon volere. Se si trovasse costì qualche legatore veramente buono si potrebbe prendere a lavorare in casa, purché sappi che Don Bosco sia contento.

Furono l'Avvocato Michel ed altri buoni Signori che attendiamo nuovamente al ritorno da Roma. Che gente dabbene!

Il prete presto sarà da te, speriamo.

Fa coraggio, sta allegro e mai di malumore.

Al Signor Direttore del Patronato di S. Pietro
Nizza (Mare)

Caro Direttore

- 1.^{mo} Quante Messe si celebrarono dai P^{re}v.^{di} sacerdoti di codesto Patronato a conto dell'Oratorio nel mese di Aprile 1877?
- 2.^o Quante ve ne sono disponibili da far celebrare dall'Oratorio di S. Francesco di Sales?
- 3.^o Ci troviamo in eccezionali strettezze, il nostro caro D. Bosco m'incarica di raccomandare l'economia in ogni cosa, risparmiando qualunque spesa non sia indispensabile.
- 4.^o In vista poi della grave carezza del vino, raccomanda in modo speciale l'economia nell'uso di esso.
- 4.^o Abbiamo rimesso nello scorso mese la solita nota trimestrale, ora attendiamo la risposta relativa che serva ad aiutarci ad estinguere i numerosi debiti che gravitano sopra questa casa. Tanto più nutriamo fiducia, perchè scaddero in questo mese i trimestri di pensione e di stipendi.
- 5.^o Un particolare impegno per far passare bene il mese di Maria dai nostri allievi sarà sorgente di copiose benedizioni per le nostre case. Usiamo adunque ogni sollecitudine a tal uopo specialmente

3933 A2

la frequenza ai S. Sacramenti.

La Vergine Maria sia mai sempre il nostro conforto, la nostra speranza. Favorisci intanto di pregarla per

Torino 30. 4. 1877.

L'Aff.^{mo} in G. e M.
San. N. ha Michele

P. I. Quei benedetti legatori non possiamo ancora averli malgrado tutto il nostro buon volere. Se si trovano costì qualche legatore veramente buono si potrebbe prendere a lavorare in casa, purchè sappi che D. Bosco sia contento. Ferronod'ops. Michiel ed altri buoni signori che attendiamo nuovamente al ritorno da Roma. Che gente dabbene! Il prete presto sarà da te, splichiamo. Fa coraggio, sta allegro e mai di malumore.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4530464

3933 A3